Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni industriali
e dei Rapporti di lavoro
– div. VII -

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

Il giorno **26 Luglio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Rita De Rinaldis e del Dott. Alessandro Righetti, si sono incontrate, formalmente convocate, le Parti sociali interessate alla situazione occupazionale di **ELFI S.P.A.**, per procedere all'esperimento della procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/2000.

Sono presenti:
- per la SOCIETÀ, Michele Disabato CNA Forlì – Cesena giusta delega agli atti del Ministero;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Luciana Mastrocola;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTuCS UIL Naz.le, Marco Marroni;

PREMESSO CHE

- la **ELFI S.P.A.** (d'ora in poi Società) con sede legale in Forlì - inquadrata ai fini Inps nel Terziario - opera nel settore del "Commercio all'ingrosso e al dettaglio di materiale elettrico, elettronico, per la telecomunicazione, l'automazione, i sistemi di sicurezza, l'illuminotecnica per interni ed esterni" attraverso varie filiali diffuse nel territorio dell'Emilia Romagna e parte delle Marche, occupando all'uopo un organico complessivo di n. **156 dipendenti** (di cui n. 8 apprendisti) ai quali applica il CCNL Terziario distribuzione Servizi Confesercenti;
- In data 21/01/2013 la Società ha sottoscritto con le OO.SS. verbale di accordo funzionale al ricorso ad un trattamento di CIGS per 138 dipendenti per la durata di 12 mesi, dal 07.01.2013 al 06.01.2014, e un separato Verbale di Accordo in sede governativa, utile ai fini della concessione del trattamento di Cig in deroga, per un n. massimo di 10 lavoratori inquadrati con contratto di Apprendistato, a decorrere dal 07.01.2013 e sino al 30.06.2013;
- con comunicazione trasmessa in data 02.07.2013 (Prot. n.32/0015140/MA003.A001 del 05.07.2013) la Società ha richiesto l'espletamento della procedura in epigrafe e, pertanto, questo Ministero, con nota del 23.07.2013 (Prot. n.32/0016479/MA003.A001) ha convocato le Parti sociali interessate all'odierna riunione;
- nel corso del presente incontro le Parti si sono confrontate in ordine alla difficile situazione vissuta dalla Società che oltre a risentire della crisi economica generalizzata ha subito il repentino aggravarsi dello specifico settore edilizio che rappresenta il comparto di riferimento dell'attività di commercio propria della società. Tale negativa contingenza si è tradotta in una contrazione dell'attività nel suo complesso ed in un calo di fatturato. L'andamento critico rilevato, dichiara la Società, non riguarda soltanto l'organizzazione del lavoro nel suo complesso, ma investe anche il settore della liquidità

finanziaria. la Società dichiara che nonostante le misure intraprese, sussistono ancora problematiche tali da richiede l'ausilio di un ammortizzatore.

- Le Parti sociali, a fronte della fase di sofferenza dichiarata dalla Società, nel tentativo di limitarne i danni e mantenere i livelli occupazionali e nello specifico garantire un sostegno al reddito ai n. 8 apprendisti facenti parte dell'organico complessivo in premessa dichiarato, evitando disparità con i colleghi in Cigs, concordano nel ricorrere allo strumento della Cig in deroga per un ulteriore periodo, per il tempo e le modalità di seguito meglio specificate.

CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che "*.. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185,convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65.*"

VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7 ,11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

- La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G.Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** – *ai sensi della normativa suindicata* - **a decorrere dal 01.07.2013 e sino al 31.12.2013**, con riguardo ad un numero massimo di **8 lavoratori** inquadrati con Contratto di Apprendistato. Si precisa che l'Apprendista della sede di Bologna fruirà della Cig in deroga solo dal 01.07.2013 al 31.07.2013, data di conclusione del periodo di apprendistato.
- Gli Apprendisti di cui sopra sono così collocati:
  - n. 3 occupati presso le sedi di Cesena;
  - n. 2 occupati presso la sede di Rimini;
  - n. 1 occupato presso la sede di Bologna;
  - n. 1 occupato presso la sede di Fano (Pesaro Urbino);
  - n.1 occupato presso la sede di Forlì.
- I lavoratori, tutti Full Time, nel numero massimo suindicato, saranno sospesi in **Cig a rotazione,** in ragione dei profili professionali fungibili e compatibilmente con le esigenze tecnico/organizzative e produttive della Società con una riduzione dell'orario di lavoro media del **50%** e punte massime di utilizzo del **75%** dell'orario di lavoro.
- La Società dichiara che gli esuberi non sono strutturali e che è nell'auspicio della Società riassorbirli tutti al termine della Cassa. A tal fine porrà in essere i seguenti interventi:
  - Razionalizzazione dei costi di gestione aziendale tramite una riorganizzazione interna e di una redistribuzione dei carichi di lavoro;
  - Potenziamento di una serie di progetti volti a rafforzare la propria strategia commerciale ed acquisire nuovi clienti;
  - Realizzazione di percorsi formativi per accrescere le professionalità dei lavoratori in Cassa.

- La Società anticiperà ai lavoratori il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
- Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
- La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.
- Le Parti concordano altresì di monitorare l'andamento della cassa attraverso incontri periodici in sede territoriale che verranno richiesti su istanza di parte.

Questa divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla div. IV – D.G. delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza.
Il Presente Verbale sarà trasmesso alle Regioni Emilia Romagna e Marche ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro come previste dalla legislazione vigente.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e positivamente conclusa la procedura di esame congiunto di cui all'art. 2 D.P.R. 218/00 tesa al riconoscimento della misura di Cig in deroga ai sensi dell'art. 2 comma 64 della L. 28.06.2012 n. 92

Roma 26.07.2013
Letto, confermato e sottoscritto.

ELFI S.P.A.

Le OO.SS.

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI